



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio: URBANISTICA

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.7 DEL 22-02-2018**

**Oggetto: ADOZIONE DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI
INTERVENTI A' SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- il Comune di Crocetta del Montello è dotato di Piano Regolatore approvato con DGR n. 3463 del 7/11/2006;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 85 del 10/03/2014 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 comma 6, della L.R. 11 del 23/04/2011, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- a seguito della pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n. 37 del 04/04/2014 della suddetta deliberazione provinciale il P.A.T. risulta vigente;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004 con l'approvazione del PAT, il PRG vigente acquista efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il PAT;
- che il Piano degli Interventi del Comune di Crocetta del Montello è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/05/2016;
- che il Piano degli Interventi del Comune di Crocetta del Montello è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/01/2016;
- che il Piano degli Interventi del Comune di Crocetta del Montello è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/05/2016;

PRESO ATTO che

- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 123 del 06/12/2016 ha stabilito di dare avvio alla procedura di redazione della prima variante al Piano degli Interventi (P.I), mediante selezione di professionisti esterni;
- con determinazione n. 373 del 28/12/2016 l'incarico di progettazione è stato conferito Ditta Mate Sooc. Coop. VA Via San Felice 21 – Bologna;

VISTO

l'art. 18 *“Procedimento di formazione, efficacia e variante del Piano degli Interventi”* della L.R. 11/2011 ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *“Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche gli interventi, le opere da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale”*;

RICHIAMATO

il documento del Sindaco, presentato nella seduta consiliare del 21/03/2017 con delibera consiliare n. 18;

PRECISATO che

l'adozione del Piano degli Interventi e delle relative varianti, limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti negli elaborati grafici e nelle Norme tecniche operative, comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004;

DATO ATTO che:

- il progetto di prima variante al P.I., con riferimento ai contenuti, ha tenuto conto, per ciascun tema affrontato, dei criteri, indicazioni, direttive e prescrizioni previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale - PTCP - approvato con deliberazione della GRV n. 1137 del 23/03/2010, pubblicato sul BUR n. 39 del 11/05/2010;
- il progetto di prima variante al P.I risulta redatto in coerenza con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- che lo strumento in adozione sviluppa le Azioni individuate dal Documento del Sindaco ed affronta le diverse tematiche relative a: Modifiche puntuali alla zonizzazione, nuove espansioni residenziali, edifici non funzionali alla conduzione del fondo, revisione dell'apparato delle norme tecniche operative, edifici utilizzati da attività produttive in zona agricola, come descritto nella Relazione Programmatica della prima variante al Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che:

in materia urbanistica, l'art. 6 e l'art. 7 della L.R. 11/2004 stabiliscono che gli enti locali, nei limiti delle rispettive competenze, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;

ESAMINATE

a questo proposito rispettivamente le richieste:

in data 18/09/2017 con nota prot. n. 9183 la Ditta A.C. srl ha comunicato di essersi aggiudicata mediante asta pubblica la proprietà immobiliare dell'Azienda ULSS nello specifico le particelle n. 152 e 1461 del fog. 11, chiedendo contestualmente la modifica dell'Accordo Pubblico Privato sottoscritto in data 29/10/2015 Rep. n. 2586;

l'Accordo che ridefinisce i contenuti del precedente succitato propone la riorganizzazione dell'intero compendio produttivo mediante l'accorpamento, la riqualificazione e la conversione delle aree.

detta proposta di accordo è in corso di approvazione e recepita all'interno della variante in questione;

in data 26/06/2017 con nota prot. n. 6435 la Ditta Tiziano Corrado Srl in virtù del contratto d'appalto del 13/12/2012 rep. n. 2529 relativo alla progettazione esecutiva e ristrutturazione e ampliamento del plesso unico scolastico di Crocetta del Montello che prevedeva all'art. 6 il corrispettivo in immobili e in particolare alla voce a) la scuola di Nogarè, in considerazione che è intenzione dell'Amministrazione Comunale non cedere detto immobile chiede la modifica di dette condizioni tramite la sottoscrizione di un Accordo Pubblico privato che prevede la cessione previa riclassificazione di un'area di proprietà comunale catastalmente censita al Fog. 3 mapp. 75,771,765,694,697,772,773 attualmente classificata dal vigente PI area F a servizi Sc/09 in area residenziale C1 come permuta della scuola di Nogarè;

detta proposta di accordo è in corso di approvazione e recepita all'interno della variante in questione;

RITENUTO

Di recepire, in conformità all'art. 6 comma 3 della L.R. 11/2004, i sopracitati accordi con il provvedimento di adozione della prima variante al Piano degli Interventi;

ACCERTATO che:

- si sono svolte le procedure di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali, tecnici e professionisti operanti nel territorio con specifico incontro tenutosi il 07/04/2017 presso la Sala consiliare del municipio
- la Proposta di Piano è stata presentata ed illustrata in data 07/07/2017 ai cittadini delle tre frazioni di Nogarè, Crocetta del Montello e Ciano del Montello;

DATO ATTO che

risulta pertanto rispettato quanto disposto dagli artt. 5 e 18, comma 2, della legge regionale n.11/2004, in ordine alla concertazione, consultazione e partecipazione;

VISTA

La nota in data 1/12/2017 prot. n. 12075 con la quale la Ditta Mate ha depositato gli elaborati definitivi della prima variante al Piano degli Interventi costituiti da:

ELABORATI GRAFICI

- Elaborato 01 – Aree Varianti
- Elaborato 02 – Schede Proposte Variante
- Elaborato 03 – Schede SAU-SAT
- Elaborato 04 – Schede EGP
- Elaborato 05 – Schede EA
- Elaborato 06 – Schede A-APP
- Elaborato 07 – Schede B-PN-C2
- Elaborato 08 – Schede D-CRE
- Elaborato 09 – Schede E-AZI
- Elaborato 10 – NTO
- Elaborato 11 – Dimensionamento
- Elaborato 12 – Relazione
- Elaborato 13 – Registro SAU
- Elaborato 14 – Registro Crediti
- Elaborato 15 – Dichiarazione VIncA
- Elaborato 16 – Compatibilità Idraulica

PRESO ATTO

altresì che in ordine alla proposta progettuale di variante al Piano, comprensiva degli elaborati conoscitivi, previa formale convocazione con nota in data 19/12/2017 prot. n. 12629 di conferenza di servizi decisoria a' sensi art. 14 L. 241/90, stabilita per il giorno 24/01/2018, sono pervenuti i seguenti pareri:

- in data 28/12/2017 prot. n. 231825 con la quale l'ULSS 8 – Servizio igiene e Sanità Pubblica, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 12/01/2018 prot. n. 639 con la quale il Consorzio di Bonifica Piave, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, in merito alla valutazione compatibilità idraulica, redatta ai sensi della DGR n. 2948/2009;
- in data 19/01/2018 prot. n. 021904, con la quale l'Unità Progetto Genio Civile di Treviso – Sezione Idraulica, ha espresso parere favorevole con prescrizioni di compatibilità idraulica a' sensi della DGR n. 2948/09;

che in data 19/01/2018 con nota prot. n. 021868 l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso – sezione sismica, ha richiesto oltre i termini stabiliti (15 giorni dalla data di convocazione) documentazione integrativa;

che la Conferenza di servizi decisoria non si è tenuta in quanto gli Enti convocati avevano fatto pervenire i loro pareri ad eccezione dell'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso – sezione sismica;

che in data 05/02/2018 prot. n. 043429 l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso - sezione sismica ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni di compatibilità sismica ai sensi della DGR 1572/2013;

VISTA

la relazione valutazione di incidenza ambientale redatta a'sensi della D.G.R. V. n. 2299 del 9/12/2014, che ad esito della procedura di screening ha escluso, per le incidenze elencate il verificarsi di effetti significativi negativi sui Siti della Rete Natura 2000;

RITENUTO

sulla scorta di quanto previsto dall'art. 48 della L.R. 11/2004, di adottare il Piano degli Interventi, costituito dagli elaborati sopra descritti, tenuto conto dei pareri di legge sopra richiamati, mantenendo in vigore, per la parte non in contrasto con gli elaborati e i documenti facenti parte del Piano degli Interventi medesimo, i seguenti elaborati e provvedimenti normativi allegati al pre-vigente PRG:

- Regolamento edilizio Comunale
- Strumenti urbanistici attuativi vigenti.

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale di approvare il Piano degli Interventi e le proposte di accordo per la formazione del Piano degli Interventi e relative varianti;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e, in particolare, gli artt. 5 e 6;

VISTO l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del competente settore Urbanistica di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del competente settore Contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di adottare, a' sensi dell'art. 18, comma 8 della L.R. 23/04/2011 n. 11, la prima variante al Piano degli Interventi, redatto dallo studio MATE soc. Coop.va, composto dagli elaborati di seguito indicati:

- Elaborato 01 – Aree Varianti
- Elaborato 02 – Schede Proposte Variante
- Elaborato 03 – Schede SAU-SAT
- Elaborato 04 – Schede EGP
- Elaborato 05 – Schede EA
- Elaborato 06 – Schede A-APP
- Elaborato 07 – Schede B-PN-C2
- Elaborato 08 – Schede D-CRE
- Elaborato 09 – Schede E-AZI
- Elaborato 10 – NTO
- Elaborato 11 – Dimensionamento
- Elaborato 12 – Relazione
- Elaborato 13 – Registro SAU

- Elaborato 14 – Registro Crediti
 - Elaborato 15 – Dichiarazione VInCA
 - Elaborato 16 – Compatibilità Idraulica
2. di confermare, per la parte non in contrasto con gli elaborati e documenti costituenti il Piano degli Interventi così come adottati, la piena validità dei seguenti elaborati e provvedimenti normativi facenti parte del previgente PRG:
 - Regolamento edilizio
 - Strumenti urbanistici attuativi vigenti
 3. di recepire nel Piano degli Interventi gli accordi ex articoli 6 della legge regionale 11/2004 in corso di approvazione con le Ditte A.C. srl e Tiziano Corrado Srl;
 4. di dare atto che è stata espletata la fase di concertazione, consultazione e partecipazione secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 18 della L.R. n. 11/2004;
 5. di dare atto che la procedura di screening, redatta a' sensi della D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014, non ha riscontrato alcuna possibile incidenza sui siti di importanza comunitaria che ricadono parzialmente nel territorio comunale;
 6. di dare atto che in sede di approvazione del Piano degli Interventi saranno recepite le prescrizioni impartite dagli enti terzi: Genio Civile, Settore Igiene e Sanità pubblica dell'ULLSS n. 8 e Consorzio di Bonifica Piave;
 7. di dare atto che, a' sensi dell'art. 18, comma 3 della legge regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, la variante del Piano è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblico all'albo pretorio del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
 8. di dare atto che, a sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della L.R. 11/2001, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazione, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e approva la prima variante al Piano degli Interventi;
 9. di dare atto che la variante al Piano diventa efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
 10. di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della variante al Piano degli Interventi, si applicano le misure di salvaguardia previste all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e dall'art. 12 del D.P.R. 380/01 e dall' art. 78 delle Norme tecniche operative.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. SOLDERA ENRICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.